

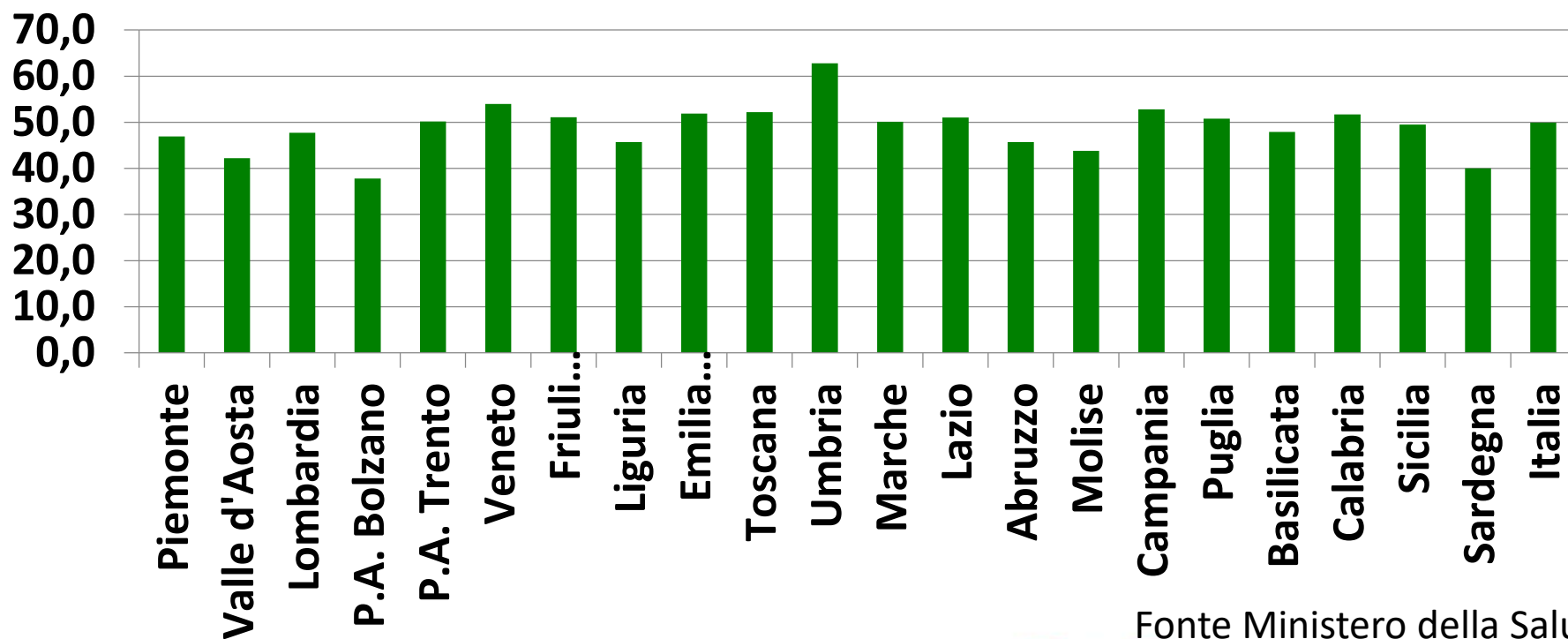
Vaccinazione anti influenzale: quali coperture in Italia?

Giuseppe Varrina



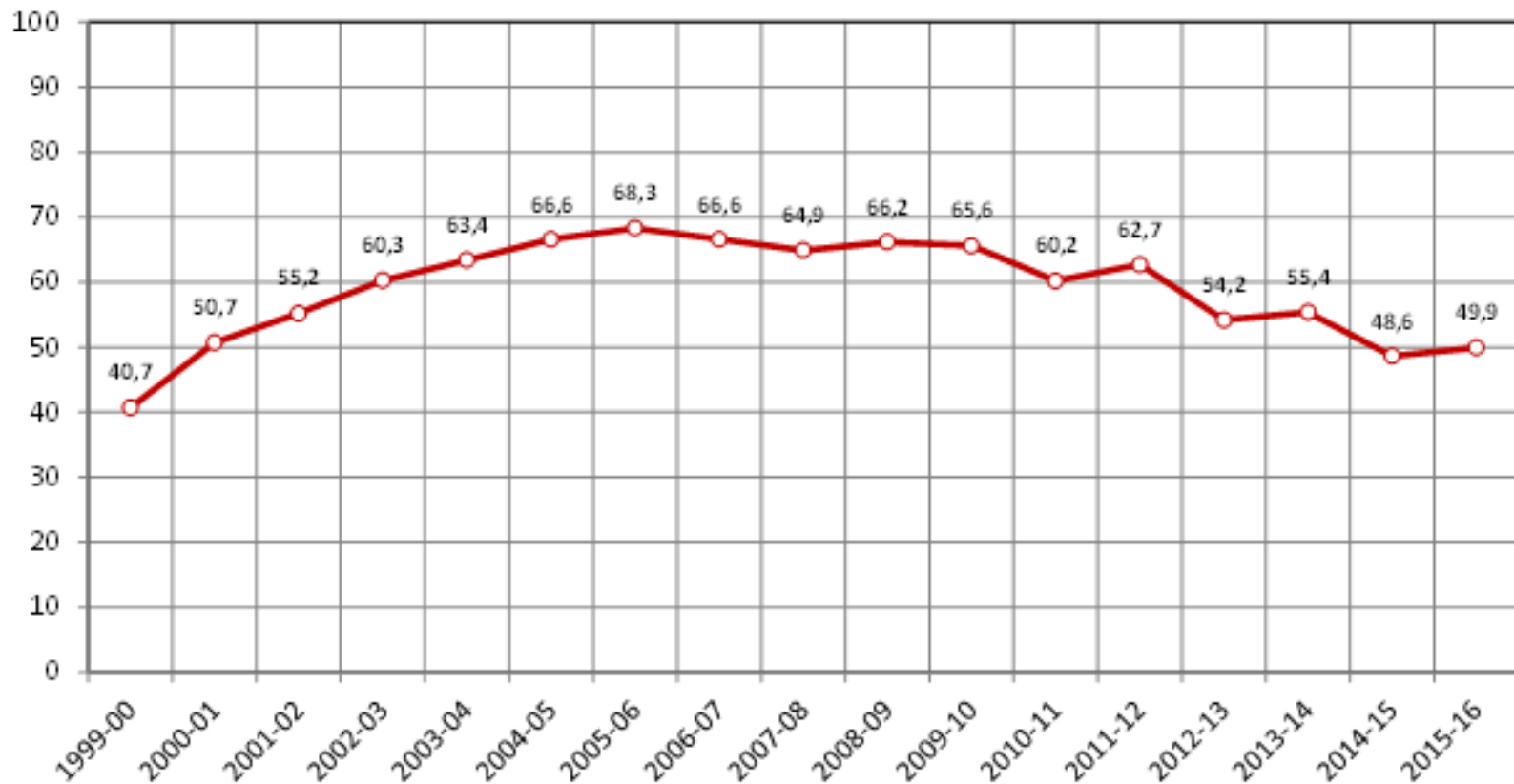
Vaccinazione anti influenzale 2015/2016. Coperture per 100 abitanti

% Vaccinati ≥ 65 a



Fonte Ministero della Salute

Vaccinazione antinfluenzale nella popolazione con età ≥ 65 anni. Italia: Stagioni: 1999/00 - 2015/16



<http://www.epicentro.iss.it/problemi/influenza/CoperturaVaccinale2015-2016.asp>



Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica per regione di residenza

Passi 2012-2015

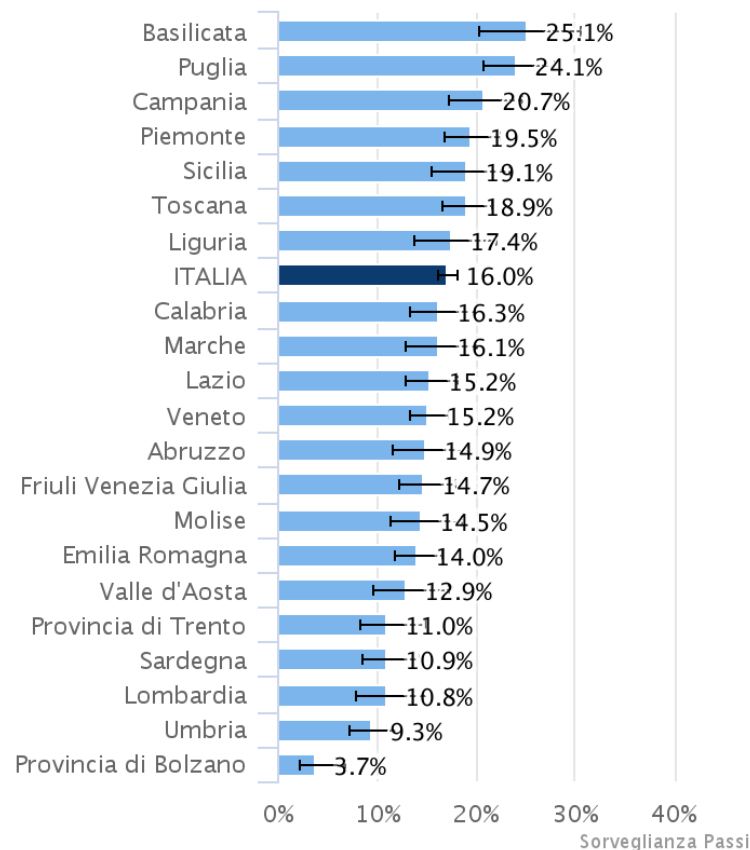


- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Sorveglianza Passi

Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica per regione di residenza

Passi 2012-2015

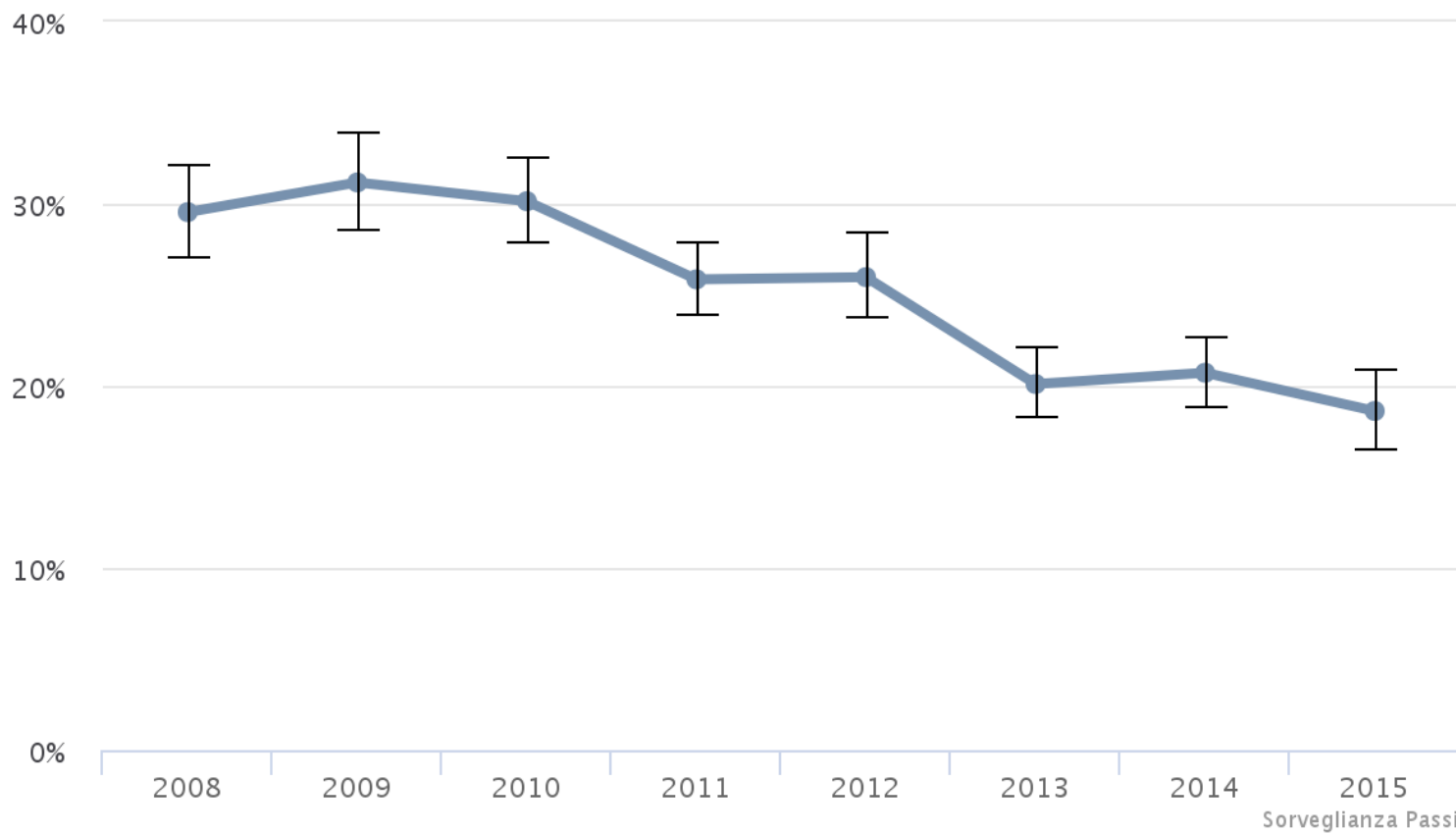


Sorveglianza Passi

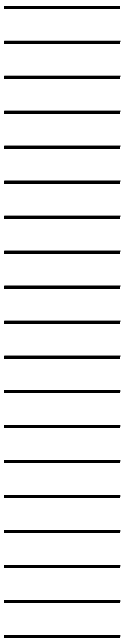


Trend annuale Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica ITALIA

Passi 2008-2015

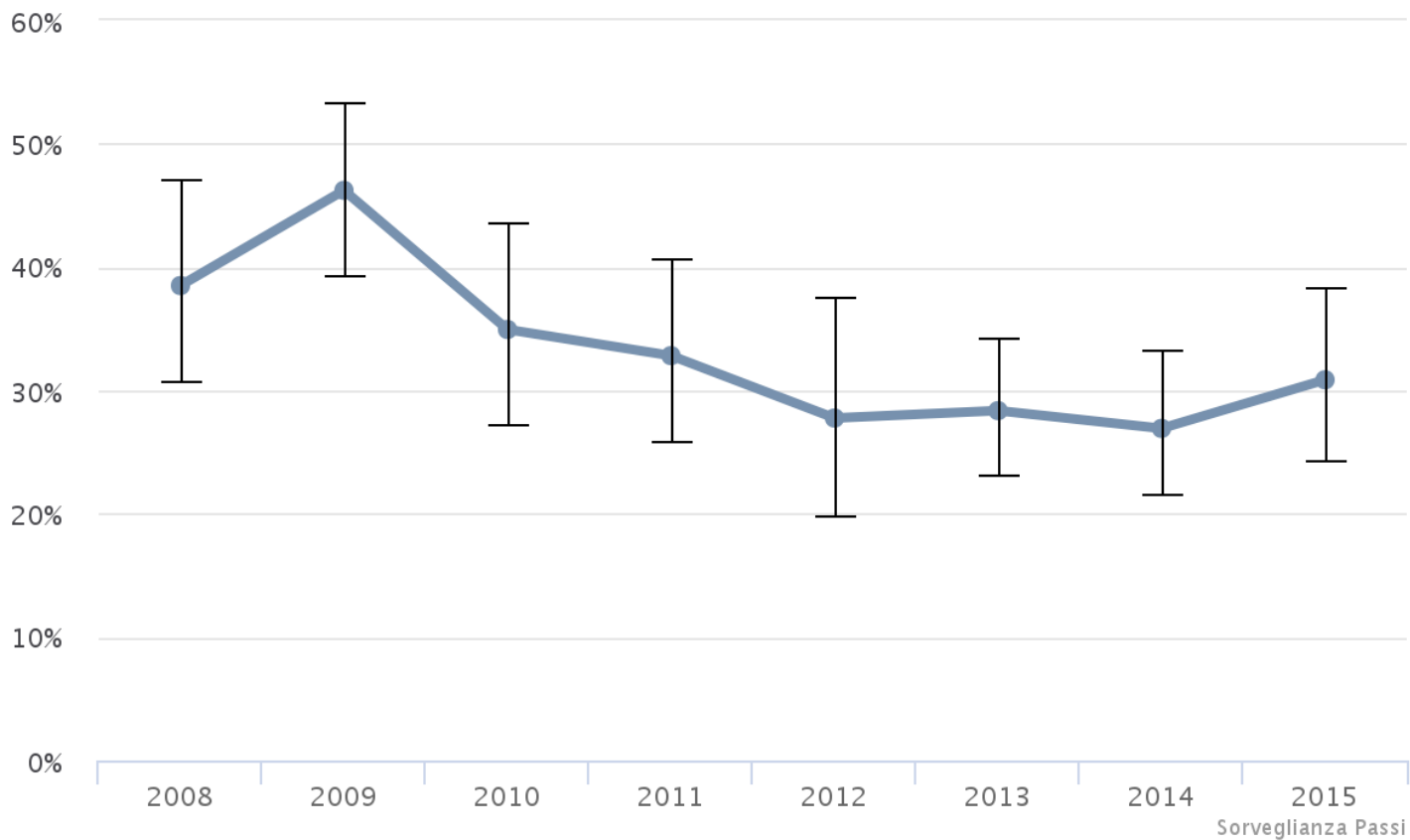


6-23m	2-4 a	5-8 a	9-14 a	15-17 a	18-44 a	45-64 a	≥65 a	Totale
-------	-------	-------	--------	---------	---------	---------	-------	--------



Trend annuale Copertura vaccinale nei 65-69 anni ITALIA

Passi 2008-2015



Carta dei diritti alla vaccinazione



1. La vaccinazione è un diritto di ogni cittadino
2. Hai diritto che le istituzioni sanitarie investano in questo tuo diritto
3. Hai diritto ad essere informato sulle campagne vaccinali previste nel tuo territorio
4. Se hai una patologia cronica, hai diritto a ricevere tutti i vaccini che ti proteggano da complicanze
5. Se la tua malattia non ti permette di vaccinarti, hai diritto a che gli altri ti proteggano vaccinandosi
6. Se fai un lavoro a rischio, hai diritto ad essere protetto dal vaccino
7. Hai diritto ad essere informato sul rischio della non vaccinazione
8. Hai il diritto di rifiutare la vaccinazione assumendotene la responsabilità

**Il tuo unico dovere è informarti:
chiedi al tuo medico di famiglia
o al servizio vaccinale**

Quali conseguenze?

Influenza. Ricciardi (Iss): “Alcune centinaia di morti in più per colpa del caso Fluad”. Vaccinazioni diminuite fino al 30%.

L'influenza è ancora oggi in Italia la terza causa di morte per patologia infettiva dopo AIDS e tubercolosi. Ma la percentuale di persone che si vaccinano è in calo. Solo quest'anno tra il 20 e il 30% in meno anche a causa dell'effetto psicosi suscitato dal caso Fluad. Iss al lavoro per mappare la situazione ma dai primi dati la bassa immunizzazione avrebbe portato a “centinaia di morti in più”.



14 APR - In Italia l'influenza è ancora oggi la terza causa di morte per patologia infettiva dopo AIDS e tubercolosi. Ogni anno vengono colpite in media 4 milioni di persone. Negli anziani la malattia può causare complicanze tali da rendere necessario il ricovero ospedaliero, portare alla perdita dell'autosufficienza e, in casi estremi, alla morte. Sono circa 8.000 all'anno i decessi correlabili all'influenza, di cui l'80% è rappresentato da anziani. E in questi casi il vaccino è lo strumento più efficace anche se dopo il caso Fluad si è registrata una drastica diminuzione delle vaccinazioni. In questo senso, alcuni numeri sono emersi durante il convegno "La longevità nasce dalla prevenzione. Il contributo della vaccinazione per la salute dell'anziano", promosso da *Italia Longeva* oggi a Roma.

“La vaccinazione rimane lo strumento più efficace per la prevenzione delle malattie infettive. È pertanto importante combattere le resistenze ideologiche e fare corretta informazione ai cittadini, sottolineando che la vaccinazione rappresenta una risorsa, non una minaccia, che contribuisce a guadagnare anni in buona salute. I malintesi comunicativi concorrono a determinare un calo delle vaccinazioni, osservabile ad esempio nel caso della vaccinazione anti-influenzale, mai così bassa come negli ultimi anni (-20-30%)”, ha dichiarato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma che ha poi evidenziato come “stiamo facendo come Istituto Superiore di Sanità uno studio per valutare gli effetti del calo delle vaccinazioni e i risultati preliminari ci dicono che un eccesso di mortalità c'è stato, oltre agli ottomila morti che sono la norma ogni anno ce ne sono stati alcune centinaia in più”.

Grazie per l'attenzione

